DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 16 dicembre 2024, n. 843

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 737 ex art. 27 bis del TUA per il progetto denominato "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto.

Proponente: Città Metropolitana di Bari

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 22 giugno 2018, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la VIA";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi :l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008:l'art.3,l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:*l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
PREMESSO che:

- con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3286 del 14.03.2022, con pec del del 18.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3287 del 14.03.2022 e con pec del 21.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3288 del 14.03.2022, la **Città Metropolitana di Bari,** di seguito Proponente, ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto denominato "*Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante"* sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto corredata dei relativi allegati;
- con nota protocollo n. AOO_089/4263 del 31.03.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 737 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. AOO_089/6386 del 13.05.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 15.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 8951 del 19.07.2022, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6386 del 13.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota protocollo n. AOO_089/9534 del 02.08.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 06.09.2022, con parere acquisito al prot. n. AOO_089_11177 del 07.09.2022, il **Comitato VIA Regionale**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. AOO_089_11177 del 07.09.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/12598 dell'11.10.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con nota prot. n. 89933 del 25.11.2022, acquisita al prot. Uff. n. 14659 del 28.11.2022, il **Proponente** ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 180 giorni;
- con nota prot. n. AOO_089/14751 del 29.11.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha concesso la richiesta sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. Uff. n. 7459 del 9.05.2023, il **Proponente**, ha provveduto a

trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12598 dell'11.10.2022;

- nella seduta del 23.05.2023 il **Comitato VIA Regionale**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 05.05.2023, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 8237 del 24.05.2023 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13.06.2023;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/7732 del 15.05.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione integrativa inoltrata dal Proponente con pec del 5.05.2023 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 08 giugno 2023 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 08.06.2023, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 08.06.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"…..il Comitato VIA ha reso una valutazione favorevole sul progetto, rimandando alle autorità competenti la valutazione degli aspetti specifici. Il parere reso sarà posto a base del provvedimento dirigenziale che sarà emesso entro i termini della cds… ";*
- con nota protocollo n. AOO_089/9684 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 08.06.2023*";
- con nota protocollo n. AOO_089/16176 del 25.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 03 ottobre 2023 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.10.2023, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 03.10.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"….non ci sono aggiornamenti per la seduta ribadendo che il provvedimento sarà emesso entro i termini di conclusione della CdS al netto di aggiornamenti resi da altri enti ambientali come ad esempio ARPA Puglia….";*
- con nota protocollo n. AOO_089/17228 del 12.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 03.10.2023*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14 novembre 2023 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.11.2023, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 14.11.2023"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"….alla luce del parere*

reso da ARPA per la odierna seduta intende fare proprie quattro prescrizioni indicate da ARPA ed in particolare le seguenti:

1. *prevedere un piano di monitoraggio delle acque da scaricare, campionate dal pozzetto di ispezione, indicando periodicità, parametri e relativi limiti di legge;*
2. *predisporre un registro delle schede degli alberi da espiantare, corredato da report fotografico dell'area e degli olivi da espiantare/reimpiantare, un progetto di reimpianto a firma di un tecnico abilitato (schede di rilevamento, descrizione tecnica degli accorgimenti relativi alle operazioni di espianto e reimpianto), il cronoprogramma delle operazioni, nonchà di prevedere un piano di manutenzione e di verifica del corretto attecchimento post-reimpianto;*
3. *si prescrive la necessità di privilegiare, coerentemente con quanto disposto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, la gestione attraverso il recupero e non attraverso lo smaltimento dei materiali di escavo;*
4. *si prescrive che nelle successive fasi progettuali il dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque meteoriche venga effettuato coerentemente con le previsioni del R.R. 26/2013 e che vengano acquisite le relative autorizzazioni.*

Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni innanzi indicate."

- con nota protocollo n. AOO_089/19603 del 16.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 14.11.2023*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 20 dicembre 2023, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;
- con nota protocollo n. AOO_089/21999 del 27.12.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 20.12.2023*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24 gennaio 2024 successivamente rinviata con note prott. nn. 38197/2024, 106266/2024, 151165/2024, 251389/2024 e 347963/2024 al giorno 29 luglio 2024, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 29.07.2024, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 29.07.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha evidenziato che*"….si riserva di completare l'istruttoria a valle della definizione delle modifiche progettuali presentate dal Proponente per superare le interferenze riscontrate nel corso del procedimento…..";*
- con nota protocollo n. 393615 del 01.08.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 29.07.2024*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 26 settembre 2024 successivamente rinviata con note prott. nn. 456569/2024 e 552424/2024, al giorno 12 dicembre 2024, con il seguente Ordine del Giorno:

  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 12.12.2024, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza dei servizi decisoria del 12.12.2024"*, il dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA ha riferito che*"….preso atto delle modifiche progettuali presentate dal Proponente, le valutazioni di competenza rese nel corso del procedimento ed integrate con le prescrizioni indicate da ARPA, come discusse nella seduta di CdS del 14.11.2023, si intendono confermate. Il provvedimento di VIA, quindi, sarà emesso a valle della conclusione della CdS e sarà corredato del Quadro delle Condizioni Ambientali recante le prescrizioni innanzi richiamate."*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 23.05.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8237 del 24.05.2023 e allegato 2 alla presente;
- il parere reso da Arpa Puglia prot. n. 74799 del 14.11.2023 e allegato 3 alla presente;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 08.06.2023 convocata giusta nota prot. n. 7732 del 15.05.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 03.10.2023 convocata giusta nota prot. n. 16176 del 25.09.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.11.2023 convocata giusta nota prot. n. 17228 del 12.10.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 347963 del 09.07.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 12.12.2024 convocata giusta nota prot. n. 552424 del 11.11.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 373 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 737 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Città Metropolitana di Bari.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Città metropolitana di Bari**,** sulla scorta del parere del Comitato VIA Regionale espresso nella seduta del 23.05.2023, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 08.06.2023, 03.10.2023, 14.11.2023, 29.07.2024 e 12.12.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto denominato "*Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante"* sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto, presentato con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3286 del 14.03.2022, con pec del del 18.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3287 del 14.03.2022 e con pec del 21.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3288 del 14.03.2022, identificato dall'ID VIA 737;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche

che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

di dare atto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- Allegato 2: *" Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 8237 del 24.05.2023";*
- Allegato 3: *"Parere di Arpa Puglia prot. n. 74799 del 14.11.2023".*

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 33 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 13 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine per un totale di 33 (trentatre) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_737_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - fbf1de5da511d3d5342829e83a4c7254d1e426fc32c032622dbe62c5cff26e00
ID VIA 737_Parere CT VIA.pdf - 97a10d3098395f397a3dbf00975d245e6e0d0d99db327e6adea87c8e2d69b3f5

2023.11.14_74799_ARPA.pdf -
492086d0718e8cb6dd17e3b8296df71df7527524b254146ed9cefb7de1032ff4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 737 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 11/2001 e L.R. 26/2022

Proponente: Città Metropolitana di Bari

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. per il progetto denominato *"Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante"* sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto" proposto dalla Città Metropolitana di Bari, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Arpa Puglia** *(rif. prot. n. 74799 del 14.11.2023)* **Nelle successive fasi progettuali/in fase ante operam:** 1. prevedere un piano di monitoraggio delle acque da scaricare, campionate dal pozzetto di ispezione, indicando periodicità, parametri e relativi limiti di legge; 2. predisporre un registro delle schede degli alberi da espiantare, corredato da report fotografico dell'area e degli olivi da espiantare/reimpiantare, un progetto di reimpianto a firma di un tecnico abilitato (schede di rilevamento, descrizione tecnica degli accorgimenti relativi alle operazioni di espianto e reimpianto), il cronoprogramma delle operazioni, nonchè di prevedere un piano di manutenzione e di verifica del corretto attecchimento post-reimpianto; 3. si prescrive la necessità di privilegiare, coerentemente con quanto disposto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, la gestione attraverso il recupero e non attraverso lo smaltimento dei materiali di escavo; 4. si prescrive che nelle successive fasi progettuali il dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque meteoriche venga effettuato coerentemente con le previsioni del R.R. 26/2013 e che vengano acquisite le relative autorizzazioni.	**Servizio VIA-VIncA** **Arpa Puglia**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/05/2023–Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 737:**PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☒ **NO** ☐ **SI** *Parco Naturale "Lama Balice" (cod. EUAP0225)* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto denominato Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta Strada Porta del Levante sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto.
Tipologia:	D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.III lett. ag)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Elenco B.1 lett. B.1.p)
Proponente:	Città Metropolitana di Bari

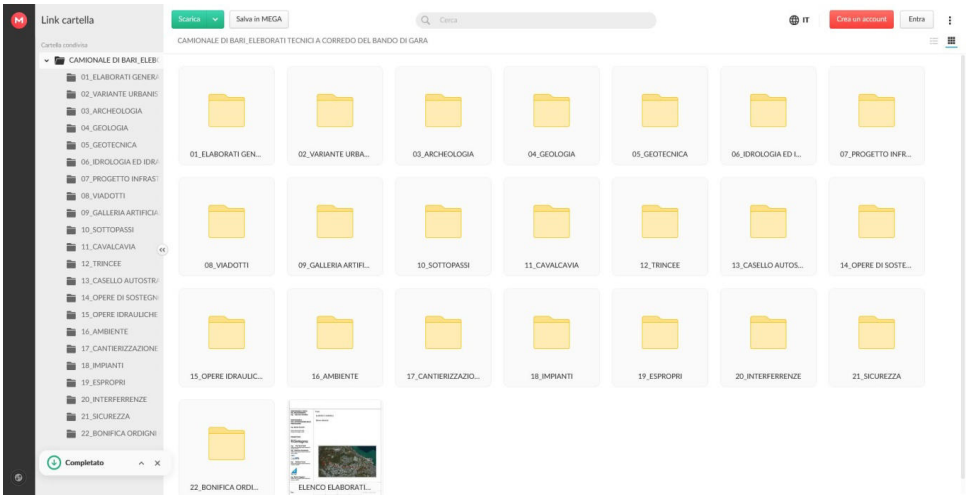
1. Elenco elaborati

Gli elaborati disponibili per la valutazione, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

- Documentazione pubblicata in data 10/05/2023, contenuta nel file *"IDVIA_737_CittaMetroBari_StradaCamionale_integrazioni_merito_5mag2023.zip"* (7.415Kbyte),contenente i seguenti files:
  - 2023.05.05_38538_Cittametropolitana_riscontro_Ferrotramviaria.pdf
  - 2023.05.05_38540_Cittametropolitana_riscontro_ComuneBari.pdf
  - 2023.05.05_38550_Cittametropolitana_riscontro_Serv_Aut_idraulica.pdf
  - 2023.05.05_38553_Cittametropolitana_riscontro_AdB.pdf
  - 2023.05.05_38560_Cittametropolitana_riscontro_Sabap.pdf
  - 2023.05.05_38566_Cittametropolitana_riscontro_ARPA.pdf
  - 2023.05.05_38574_Cittametropolitana_riscontro_SezioneAutAmb.pdf
  - 2023.05.05_38580_Cittametropolitana_riscontro_Autostrade.pdf
  - 2023.05.05_38585_Cittametropolitana_riscontro_nota_generale.pdf

REGIONE PUGLIA

Si rappresenta che gli elaborati progettuali citati nella comunicazione di riscontro[1] alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in merito al precedente parere di questo Comitato del 06/09/2022 sono stati resi disponibili per il download al link https://mega.nz/folder/xbJgGQRA#kkVIoLNKEdBX_CgNp2j9uQ.



L'elenco degli elaborati è contenuto nel file *"ELENCO ELABORATI_SC_00_IO_01-00.pdf"*, cui si rimanda, per non appesantire il testo del presente parere.

2. Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame è inquadrato nel programma europeo TEN-T (Trans-European-Networks-Transport), avente obiettivo di integrare la rete di trasporti dell'area barese con le reti viariedell'Europa e dell'Est Asiatico.

L'intervento prevede la realizzazione della nuova strada camionale detta "Strada Porta del Levante", che si sviluppa con un tracciato di circa 9,5km dall'area portuale di piazzale Marisabella fino all'innesto con l'autostrada A14 "Adriatica".

I tre macro-interventi/lotti di progetto prevedono

1. la realizzazione di un primo tratto stradale che si estende dal porto fino all'opera in progetto di scavalcamento della S.S.16;
2. la riqualificazione della viabilità esistente di un secondo tratto che comprende Viale Francesco de Blasio, Via dei Gerani e Via delle Magnolie;
3. un ultimo tratto di viabilità che raggiunge l'autostrada A14, soggetto ad opere ex novo.

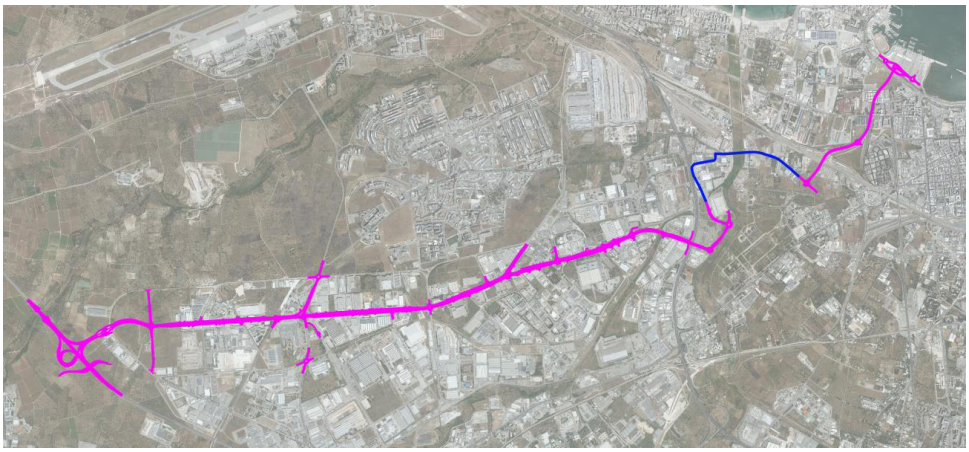
L'infrastruttura in oggetto è inquadrata nel primo tratto come strada urbana di quartiere (tipo E), dalla pk iniziale alla rotatoria di progetto di Viale Europa (rotatoria n°3, pk 1+622.28); nel secondo tratto come strada urbana di scorrimento (tipo D), dalla rotatoria di Viale Europa alla rotatoria n°11 pk 9+089.89; nell'ultimo tratto come strada extraurbana principale (tipo B), dalla rotatoria n°11 al casello autostradale pk 9+571.93.

Si riporta di seguito l'intervento su base ortofotografica tratta dalla documentazione di progetto presentata con le integrazioni di maggio 2023.

[1] File *"2023.05.05_38574_Cittametropolitana_riscontro_SezioneAutAmb.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

In particolare, rispetto a quanto esaminato nel precedente parere di questo Comitato, si evidenzia che, per quanto riguarda il tracciato stradale di progetto, *«Lo stato dell'arte delle operazioni di bonifica delle aree ex Stanic hanno suggerito la necessità di stralciare, in una prima fase la realizzazione del Lotto 2, rimandandola all'avvenuta attività di bonifica in parte eseguita e in parte programmata. Al fine di rendere l'intera opera funzionale, si è individuato un percorso alternativo, usufruendo di viabilità esistente, che consentirà di collegare il lotto 1 al lotto 3 e quindi di garantire la viabilità dal casello sull'A14 ed il porto. In corrispondenza della rotatoria n°3 (intersezione con Viale Europa), si prevede la deviazione dei flussi lungo la SP73 in direzione nord. Superato l'attraversamento del canale Lamasinata, tramite l'intersezione esistente è possibile immettersi in via Pasquale La Rotella, alla fine della quale è previsto il collegamento di progetto alla rotatoria n°4.»*.



Tracciato dell'intervento su base ortofoto (integrazioni maggio 2023)

3. Valutazione delle integrazioni progettuali

Si premette che questo Comitato VIA il 06/09/2022 aveva espresso richiesta di integrazioni in merito alla documentazione presentata per il procedimento in esame.

REGIONE PUGLIA

Ciò premesso, vengono qui di seguito esposte le valutazioni riguardo la documentazione progettuale integrativa presentata dal Proponente e disponibile per la valutazione (si veda il punto "1. Elenco elaborati" del presente parere), in particolare il "Riscontro al parere espresso dal Comitato Regionale"[2].

3.1. a) il Proponente presenti documentazione probante la compatibilità urbanistica delle opere, ovvero siano individuate e descritte le varianti urbanistiche da apportare agli strumenti urbanistici in vigore nei Comuni interessati

Il Proponente dichiara di aver prodotto documentazione relativa alle varianti urbanistiche (elaborati con codice da SC_00_VU_01 a SC_00_VU_05) e di aver chiesto l'approvazione del progetto alla Regione Puglia ai sensi dell'art.14, comma 3 della L.R. n.13/2001"Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici".

Ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 (TUA), il conseguimento del P.A.U.R. in sede di Conferenza di Servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le opere pubbliche o di pubblica utilità (cfr. commi 7 e 7-ter). Si ricorda che il PAUR non costituisce un atto sostitutivo dei diversi provvedimenti emessi all'esito dei procedimenti amministrativi che possono interessare la realizzazione del progetto, ma si pone come atto unitario che li comprende nella determinazione che conclude la Conferenza di Servizi, unica sede decisoria che riunisce le diverse amministrazioni competenti, ove si esprime una nuova competenza in senso qualitativo, destinata ad apportare valore aggiunto.

3.2. b) il Proponente presenti documentazione descrittiva e cartografica che rappresenti i «tre distinti corridoi e sette soluzioni alternative» al tracciato di progetto, in particolare l'alternativa prevista per il Lotto 2, esplicitando e dimostrando i motivi che hanno portato alla scelta del tracciato di progetto

Il Proponente dichiara che *«Nella Relazione Illustrativa di progetto sono indicate le diverse soluzioni, peraltro risalenti nel tempo al 2011 e frutto di uno Studio di Fattibilità commissionato dal Comune di Bari al Politecnico di Bari, così come i criteri di scelta della soluzione poi oggetto di progettazione»*. Si rappresenta che l'arco temporale trascorso dallo studio di fattibilità (11 anni) avrebbe perlomeno richiesto un'attualizzazione del progetto, tenuto conto dell'espansione urbana di Bari, divenuta nel frattempo Città Metropolitana, al fine di riscontrare il permanere dei criteri e dei motivi che hanno portato alla scelta del tracciato di progetto. Ai fini della presente valutazione di impatto ambientale il Proponente avrebbe dovuto dare maggiore evidenza in merito a quanto osservato.

3.3. c) il Proponente aggiorni gli elaborati planimetrici indicandovi le sigle delle "parti d'opera" (opere di linea, opere connesse, cantiere) indicate nello "Studio di Impatto Ambientale e procedura di valutazione"

Il Proponente ha presentato gli elaborati (planimetria di progetto) aggiornati con l'indicazione delle opere, come da elaborati con codice da SC_02_IO_04 a SC_02_IO_16.

3.4. d) il Proponente attui tutto quanto previsto e disposto dagli Enti ed Autorità preposti in materia per la realizzazione delle opere ricadenti nell'area dell'ex stabilimento raffineria STANIC, sito potenzialmente contaminato, presentando documentazione attestante il completamento degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente dei luoghi ricadenti nel sito suddetto ed interessati dall'intervento in questione

Al riguardo il Proponente dichiara di aver stralciato la porzione di tracciato che interessa l'area ex STANIC, individuando un'alternativa su viabilità esistenti *«che consentirà di mantenere comunque il collegamento funzionale previsto nel progetto»*. Si rimanda in proposito alla planimetria di progetto aggiornato ed agli altri elaborati specifici presentati.

[2] File "2023.05.05_38574_Cittametropolitana_riscontro_SezioneAutAmb.pdf".

REGIONE PUGLIA

3.5. e) il Proponente presenti documentazione descrittiva e grafica che attesti la piena compatibilità geologica, geomorfologica, idrologica, idraulica delle opere con il territorio, con i corsi d'acqua interessati dalle opere in attraversamento, con le previsioni e disposizioni dei vigenti Piano di Assetto Idrogeologico, Piano Generale di Rischio Alluvioni, Piano di Gestione delle Acque, Piano di Tutela delle Acque e rispettive norme tecniche di attuazione

In riscontro a quanto chiesto il Proponente ha presentato integrazioni consistenti principalmente negli elaborati grafici "Planimetrie delle aree di pericolosità idraulica del PAI"(codice SC_00_ID_07) e "Planimetrie delle interferenze con il reticolo idrografico" (codice SC_00_ID_06) e nella "Relazione idraulica" (codice SC_00_ID_02).

Nella "Relazione Idraulica" si analizzano le interferenze dell'intervento in esame con le aree di pericolosità e di rischio idraulico. In particolare, lo studio idraulico è stato esteso a monte e a valle delle opere di attraversamento, considerando dei tratti di studio con una lunghezza di circa 500m.

Si dà atto che, per quanto riguarda la richiesta compatibilità (geologica, geomorfologica, idrologica, idraulica) dell'intervento con il territorio in cui insiste e con gli strumenti di pianificazione regionale indicati (PGRA, PGA, PTA e rispettive NTA) il Proponente ha presentato appositi elaborati progettuali quali "Relazione geologica e idrogeologica" (codice SC_00_GE_01), "Relazione geotecnica di caratterizzazione" (codice SC_00_GT_01), "Relazione sismica" (codice SC_00_GE_02), "Relazione idrologica" (codice SC_00_ID_01), cui si rimanda per la trattazione di dettaglio.

Inoltre, sono presenti elaborati grafici planimetrici ed altimetrici e di dettaglio per quanto riguarda le aree di esondazione (ante e post operam – codici da SC_00_ID_08 a SC_00_ID_13), gli schemi di smaltimento di piattaforma (codici da SC_00_ID_14 a SC_00_ID_38), le opere di drenaggio e trattamento della piattaforma stradale (codici da SC_00_ID_39 a SC_00_ID_41), le opere di attraversamento idraulico (opere idrauliche volte a garantire la continuità dei corsi d'acqua – codice SC_00_ID_42).

La documentazione progettuale relativa a geologia, geotecnica, idrologia ed idraulica attesta la compatibilità delle opere con il territorio e con la pianificazione vigente.

Ad ogni modo, si rimanda anche alla valutazione da assumersi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, territorialmente competente, per quanto attiene gli argomenti su esposti.

3.6. f) il Proponente presenti documentazione comprovante la conformità delle opere alle N.T.C. 2018, in particolare per quanto attiene le condizioni di compatibilità idraulica

Al riguardo il Proponente ha presentatogli elaborati "Relazione idrologica"(codice SC_00_ID_01) e "Relazione idraulica"(codice SC_00_ID_02); quest'ultima illustra le verifiche di compatibilità idraulica ai sensi delle NTC 2018 delle opere di attraversamento e di risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico (Lama Misciano, Lama Gambetta e Lama Lamasinata). Si rimanda anche a quanto esposto al precedente capitolo 3.5.

3.7. g) il Proponente illustri nel dettaglio, con l'ausilio di una planimetria, gli apprestamenti sommariamente descritti a pagina 110 dello "Studio di Impatto Ambientale e procedura di valutazione" per la protezione della falda dal percolamento di sostanze inquinanti in fase di cantiere (cantiere base e cantieri operativi), indicando le aree di deposito dei materiali, le aree pavimentate, le aree di lavaggio ruote, ed i sistemi di allontanamento delle acque meteoriche e l'ubicazione dei presidi depurativi descritti, con l'indicazione dei punti di scarico

In riscontro a quanto chiesto, il Proponente dichiara che «*Al fine di evitare interferenze con la falda, si prevedono in fase di lavorazione/cantiere dei tappi di fondo realizzati con iniezioni di malta cementizia*» col duplice obiettivo di evitare il percolamento di inquinanti nella falda e la risalita di acque da essa.

Inoltre, il progetto prevede che nell'area del cantiere base/operativo vengano realizzati gli impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, nere ed industriali:

REGIONE PUGLIA

- è previsto che i piazzali del cantiere e le aree di sosta delle macchine operatrici siano dotati di sistema di raccolta delle acque meteoriche o provenienti da processi produttivi, che le convoglierà nel sistema di trattamento generale;
- per quanto riguarda gli scarichi civili, il progetto prevede che, ove non fosse disponibile la fognatura pubblica, si utilizzeranno fosse Imhoff di raccolta;
- per le acque industriali/di officina (le acque di lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici) il progetto prevede un trattamento di sedimentazione in vasca a calma idraulica, seguito da disoleazione; le acque provenienti da quest'ultima fase saranno, poi, convogliate in un pozzetto di raccolta ed ispezione, da cui saranno direttamente immesse nel corpo idrico ricettore prossimo.

Si rimanda agli elaborati specifici della cantierizzazione per l'illustrazione grafica degli apprestamenti in questione (elaborati con codice da SC_01_CA_01 ad SC_01_CA_37).

3.8. h) il Proponente presenti documentazione di valutazione degli impatti con la falda acquifera delle opere, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio

Riguardo quanto chiesto, il Proponente dichiara di aver previsto un sistema chiuso lungo tutto il tracciato di progetto, per evitare che le acque di piattaforma possano interferire con la falda. Inoltre, è stato previsto il ricorso a tappi di fondo, da realizzare con iniezioni di malta cementizia, come esposto al precedente punto 3.7, cui si rimanda.

3.9. i) il Proponente produca una relazione idrologica ed idraulica che stimi le portate delle acque di piattaforma ed individui le soluzioni per lo smaltimento delle stesse, indicando l'ubicazione delle opere e dei punti di scarico

Il Proponente ha presentato gli elaborati integrativi con "Relazione idraulica" (codice SC_00_ID_02) e "Relazione idraulica di piattaforma"(codice SC_00_ID_03) che espongono lo studio effettuato riguardo l'idraulica di piattaforma, comprensiva di relazione descrittiva, planimetrie con reti di smaltimento, dettagli costruttivi, profili delle condotte.

3.10. j) il Proponente presenti documentazione che dettagli le modalità di smaltimento delle acque reflue di tipo domestico dei cantieri base ed operativi

Il Proponente dichiara che quanto chiesto è descritto nella "Relazione di Cantierizzazione"(codice SC_01_CA_07).

3.11. k) il Proponente presenti la documentazione necessaria alla valutazione della compatibilità paesaggistica dell'opera proposta, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., dal D.P.C.M. del 12/12/2005 e dagli artt. 89-90-91 delle NTA del PPTR. Si evidenzia, inoltre, che ai sensi dell'art. 89 comma 1 delle NTA del PPTR, il progetto in oggetto comporta opere di rilevante trasformazione del paesaggio; ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, dunque, "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito"

In riscontro a quanto chiesto, il Proponente ha prodotto la "Relazione paesaggistica e Studio di Inserimento Paesaggistico" (codice SC_09_AM_01) ed elaborato grafico dei fotoinserimenti"Fotosimulazioni" (codice SC_09_AM_17).

Nella "Relazione paesaggistica" suddetta il Proponente ha sommariamente elencato i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici che il tracciato interferisce, ha descritto le opere di mitigazione per ridurre gli impatti visivi generati dalle parti dell'intervento con maggiore visibilità e restituito delle simulazioni fotografiche dei luoghi di progetto in seguito alla realizzazione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

Contrariamente a quanto chiesto nel precedente parere, l'elaborato non contiene l'analisi puntuale e la verifica della compatibilità dell'intervento rispetto al quadro normativo in materia paesaggistica (indirizzi, direttive, prescrizioni e misure di salvaguardia dei BP e degli UCP) tenuto conto delle diverse soluzioni progettuali adottate, dei lavori necessari alla realizzazione, delle aree di cantiere.

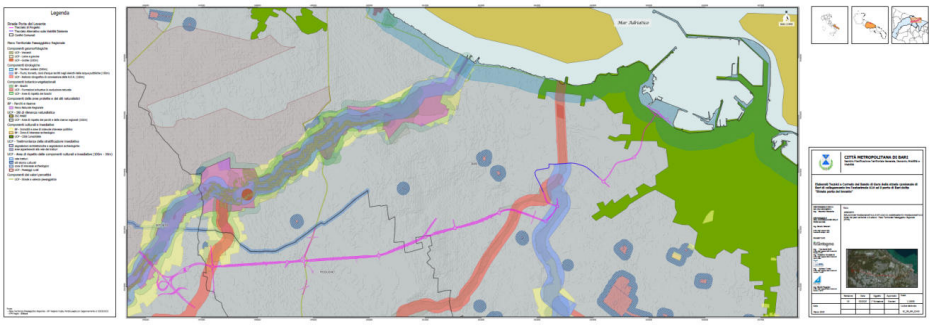
Non risulta inoltre effettuata "la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito" ex art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR. Data la carenza delle suddette analisi e verifiche si ritiene che i potenziali impatti paesaggistici, che non possono essere ricondotti unicamente agli aspetti visivi e percettivi, non siano stati adeguatamente stimati.

Inoltre, il documento "Riscontro nota prot. 9521 del 1/09/2022"[3] presenta i riscontri forniti dal Proponente alla nota SABAP.

Al riguardo, si rimanda alle determinazioni dell'Autorità competente.

3.12. l) il Proponente presenti idonea cartografia riportante puntualmente le interferenze delle opere con le componenti del vigente P.P.T.R.; produca, inoltre, gli shapefiles delle opere di progetto e delle aree di cantiere

Il Proponente ha prodotto l'elaborato integrativo "Stralci dei piani territoriali e di settore – Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)" (codice SC_09_AM_02), ma non ha presentato gli shapefiles chiesti, necessari per poter compiere una più precisa indagine cartografica di verifica di quanto da esso asserito.



Interferenze dell'intervento con il PPTR

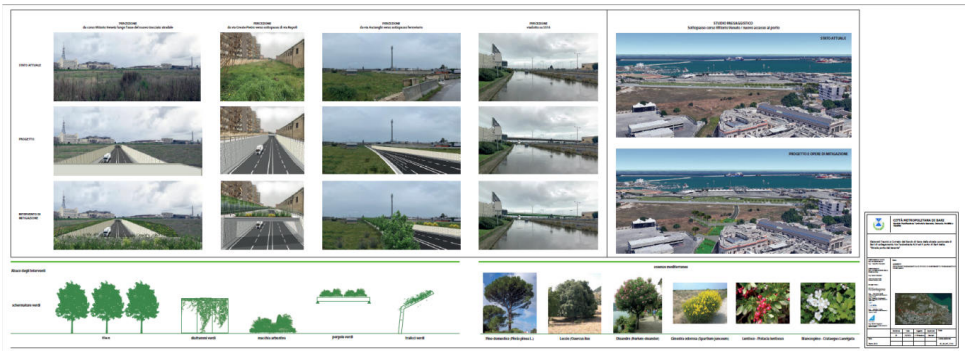
3.13. m) il Proponente presenti simulazioni fotografiche delle opere di progetto (con particolare riferimento alle opere di scavalco e di collegamento con il piazzale di Marisabella), al fine di meglio valutarne l'impatto visivo nel contesto paesaggistico di riferimento

Il Proponente ha presentato un elaborato grafico con i fotoinserimenti delle opere di progetto, come indicato al precedente punto 3.11.

Si riporta di seguito l'immagine dell'elaborato citato.

[3] File *"2023.05.05_38560_Cittametropolitana_riscontro_Sabap.pdf"*.

REGIONE PUGLIA



Fotoinserimenti

3.14. n) poiché la ricognizione dei Beni di interesse culturale di cui alla Parte seconda del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. è stata condotta facendo solo riferimento alle architetture vincolate presenti nello shapefile "Testimonianze della stratificazione insediativa" del PPTR, il Proponente dovrà procedere alla verifica della eventuale presenza di ulteriori beni culturali interessati dall'intervento proposto

In riscontro a quanto chiesto, il Proponente dichiara che la verifica in questione è presente negli elaborati cartografici "Carta del contesto e della struttura del Paesaggio" (codice SC_06_AM_01) e "Carta dei vincoli e delle tutele" (codice SC_01_AM_10).

Per la valutazione riguardo quanto presentato, si rimanda alle Autorità competenti.

3.15. o) il Proponente presenti documentazione descrittiva e grafica relativa allo studio acustico ex ante ed ex post citato nell'elaborato di progetto "Studio di Impatto Ambientale e procedura di valutazione" che dimostri quanto asserito nel suddetto elaborato, in particolare riguardo alla posizione dei recettori sensibili, al rispetto dei limiti di legge, alla collocazione delle misure di mitigazione previste

Si dà atto che il Proponente ha presentato la documentazione richiesta[4], chiarendo che *«L'inserimento delle opere di mitigazione necessarie previste nell'ambito di riferimento per tutti i ricettori interessati, ha permesso di riportare entro i limiti di norma la totalità dei ricettori che in assenza di detti interventi presentavano dei superamenti.»*.

3.16. p) il Proponente presenti documentazione descrittiva e grafica relativa allo studio vibrazionale citato nell'elaborato di progetto "Studio di Impatto Ambientale e procedura di valutazione" che dimostri quanto asserito nel suddetto elaborato, in particolare riguardo alla posizione dei recettori sensibili, al rispetto dei limiti di legge

Si veda quanto esposto al precedente punto 3.15.

3.17. q) il Proponente approfondisca lo studio di impatto ambientale, in particolare per la componente biodiversità, per la quale deve chiarire la contraddizione evidenziata, considerare la fase di esercizio e dimostrare quanto affermato riguardo che l'effetto su tale componente sia trascurabile

[4] Elaborati "Studio di Impatto Ambientale – Relazione – Parte 3 – Componenti: Clima Acustico – Vibrazioni" (codice SC_01_AM_03), "Carta dei ricettori e punti di misura" (codice SC_01_AM_15), "Analisi Ambientale - Rumore" (codici da SC_05_AM_01 a SC_05_AM_08).

REGIONE PUGLIA

La contraddizione in questione è riportata di seguito dal precedente parere del Comitato VIA regionale del 06/09/2022:

- *«Lungo il tragitto del tratto stradale da realizzare si evidenziano due aree di interesse ambientale che, per la loro funzione di rete ecologica con l'entroterra, andrebbero attenzionate: il tratto del Parco Naturale Regionale Lama Balice (cerchio giallo in figura 8-3), soprattutto nel punto di incontro con la E55: vista la particolare morfologia del Parco, che si sviluppa da monte a valle seguendo una perimetrazione a tratti molto stretta, quest'area rappresenta un punto cruciale per la continuità ecosistemica del parco o il Canale Lamasinata (cerchio verde in figura 8-3): anch'esso rappresenta un potenziale corridoio ecologico floro-faunistico verso l'entroterra.» (pagina 156)*;
- *«L'unica potenziale interazione tra le opere in progetto e la rete ecologica si determina in corrispondenza dei due tratti di intersezione tra l'opera con il Lama Balice e il Canale Lamasinata: seppure non direttamente interessati da alterazioni fisiche, i due punti potrebbero risentire di inquinamento visivo, acustico e di dilavamento del manto stradale. Tuttavia, considerando una bassa valenza ecologica dell'area, si ritiene trascurabile l'effetto del progetto in riferimento alla connettività ecologica.» (pagina 161)*.

Il Proponente ha fornito i chiarimenti nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale", in particolare negli elaborati "Studio di Impatto Ambientale – Relazione – Parte 4 – Componenti: Biodiversità – Paesaggio – Pop. e salute umana – Suolo – Ter. e patr. Agroalimentare" (codice SC_01_AM_04) e negli elaborati di analisi ambientale specifici per la biodiversità[5].

3.18. r) il Proponente presenti un piano di monitoraggio ambientale delle opere, da sottoporre all'approvazione di ARPA Puglia, prima dell'inizio dei lavori

Il Proponente ha presentato un "Piano di Monitoraggio Ambientale", che dichiara sottoporrà ad ARPA Puglia prima dell'inizio dei lavori.

Il Piano suddetto comprende la "Relazione generale" (codice SC_08_AM_01), la "Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio" (SC_08_AM_03), le "Schede di censimento stazioni di monitoraggio" (codice SC_08_AM_04) ed il "PMA – Computo, Elenco Prezzi, Analisi dei Prezzi" (codice SC_08_AM_05).

Rimandando al giudizio di competenza di ARPA Puglia sul Piano in argomento, si ritiene che il Proponente abbia presentato quanto chiesto.

3.19. s) il Proponente presenti documentazione a puntuale risposta di quanto evidenziato da ARPA Puglia – DAP Bari nel parere prot. n.60158 del 06/09/2022

Nel documento "Riscontro nota prot. 60158 del 6/09/2022"[6] il Proponente presenta le proprie osservazioni in riscontro al parere ARPA in questione.

Si rimanda alle valutazioni di ARPA al riguardo.

3.20. t) il Proponente produca documentazione dettagliante, anche planimetricamente, tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste nello "Studio di Impatto Ambientale e procedura di valutazione" ai paragrafi "15.1 Misure ed interventi per prevenire, ridurre e mitigare gli effetti in fase di cantiere" e "15.2 Misure ed interventi per prevenire, ridurre e mitigare gli effetti in fase di esercizio"

Riguardo le misure di mitigazione in fase di cantiere ed in fase di esercizio:

[5] Elaborati "Carta della vegetazione reale" (codice SC_04_AM_01), "Carta delle unità ecosistemiche" (codice SC_04_AM_02), "Carta dell'ecomosaico – rete ecologica" (codice SC_04_AM_03).

[6] File *"2023.05.05_38566_Cittametropolitana_riscontro_ARPA.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

- nel Quadro di Sintesi[7] dello "Studio di Impatto Ambientale" il Proponente espone gli interventi di mitigazione previsti per la fase di cantiere (emissioni di polveri, rumore) e di esercizio (rumore, opere a verde);
- per quanto attiene la componente Rumore e Vibrazioni, il Proponente ha presentato l'elaborato "Clima acustico post mitigazione" (codice SC_05_AM_00);
- riguardo l'inserimento paesaggistico ambientale e le opere a verde, ha presentato elaborati descrittivi, planimetrici e sezioni[8].

Si ritiene, pertanto, che il Proponente abbia ottemperato a quanto chiesto.

3.21. u) il Proponente produca una analisi preliminare alla cantierizzazione di eventuali effetti cumulativi con altre attività presenti nella zona d'intervento

In proposito il Proponente dichiara che *«Tale aspetto sarà approfondito nella successiva fase progettuale di emissione del progetto definitivo»*.

Poiché l'intervento in esame sarà sottoposto a gara, come deducibile dall'intestazione degli elaborati progettuali presentati come integrazione[9], che potrebbe riguardare anche la progettazione dell'intervento, si ritiene condivisibile tale impostazione.

3.22. v) il Proponente presenti un dettagliato progetto delle opere a verde comprensivo delle attività di monitoraggio periodico, al fine di verificarne l'attecchimento ed il successivo mantenimento nelle condizioni vegetative previste da progetto

Come citato al precedente punto 3.20, il Proponente ha presentato elaborati relativi all'inserimento paesaggistico ambientale (codici da SC_10_AM_01 ad SC_10_AM_09), che dettagliano il progetto delle opere a verde, la loro esecuzione e manutenzione, prevedendo anche un computo metrico specifico.

Si veda anche il "Piano di Monitoraggio Ambientale" presentato, che prevede la verifica dello stato evolutivo della vegetazione di nuovo impianto nelle aree di cantiere.

3.23. w) il Proponente deve prevedere indagini archeologiche preliminari in sito nelle aree caratterizzate da "Segnalazioni Architettoniche e Segnalazioni Archeologiche" (art. 25 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.), in assenza delle quali dev'essere cautelativamente prevista la sorveglianza archeologica in corso d'opera (art.28 del D.Lgs. n.42/2004) durante le fasi di realizzazione delle opere ricadenti in tali aree

Al riguardo il Proponente precisa che *«Durante la fase della progettazione esecutiva saranno effettuate le indagini archeologiche preliminari in sito nelle aree dove ciò sarà necessario. In ogni caso è previsto che in tali aree le operazioni di scavo saranno eseguite con l'opportuna e costante sorveglianza archeologica.»*.

Ancora, il Proponente dichiara che *«Con nota prot. 34860 del 20/04/2023, la scrivente ha trasmesso a codesta Soprintendenza la "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico" per avviare la procedura di VIARCH già richiesta con nota del 8/03/2022.»*[10].

---

[7] Elaborato "Studio di Impatto Ambientale – Relazione – Parte 5 – Quadro di Sintesi – Cambiamenti climatici" (codice SC_01_AM_05), pagine da 2 a 10.

[8] Elaborati "Relazione descrittiva interventi di inserimento paesaggistico e ambientale" (codice SC_10_AM_01), "Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale" (codice SC_10_AM_02), "Planimetria di dettaglio interventi opere a verde" (codice SC_10_AM_03) e "Sezioni e dettagli interventi opere a verde" (codice SC_10_AM_04).

[9] "Elaborati Tecnici a Corredo del Bando di Gara della strada camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada porta del Levante"".

[10] File *"2023.05.05_38560_Cittametropolitana_riscontro_Sabap.pdf"*.

REGIONE PUGLIA

Si dà atto, inoltre, che negli elaborati progettuali sono presenti la "Valutazione preventiva dell'interesse archeologico – VPIA" (codice SC_00_AR_01) e la "Carta delle valenze artistiche, architettoniche, storiche e archeologiche" (codice SC_01_AM_12).

4. Pareri pervenuti

4.1. Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia prot. n. AOO_148/PROT/23/11/2022/0003634 del 23/11/2022

In data 22/05/2023 è pervenuto il parere della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia prot. n. AOO_148/PROT/23/11/2022/0003634 del 23/11/2022,in cui si rilevano una serie di interferenze con alcune progettualità presenti nella proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasportiadottato con DGR n. 754 del 23/05/2022, e "si invita il Proponente a recepire quanto prescritto da Ferrovie del Nord Barese, RFI S.p.A, Anas S.p.A., Autostrade per l'Italia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - Soggetti attuatori delle opere interferenti".

Si prende atto di ciòe, considerato che nella documentazione progettuale disponibile per la valutazione, precisamente nella documentazione pubblicata il 10/05/2023 sul Portale Ambiente della Regione Puglia, sono presenti le comunicazioni del Proponente del 05/05/2023 di riscontro a:

- Ferrotramviaria - riscontro nota prot. 8227 del 28/07/2022;
- Autostrade per l'Italia - riscontro nota prot. ASPIIRM/2022/0020732/EU del 17/11/2022;

si invita il Proponente a presentare in sede di Conferenza di Servizi i riscontri alle prescrizioni dei Soggetti attuatori delle opere interferenti, indicati nel parere in questione, rimandando alle valutazioni di competenza di ciascuno dei Soggetti stessi.

VALUTAZIONI

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per quanto su esposto il Comitato esprime giudizio favorevole per l'intervento in esame.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Proponente: Città Metropolitana di Bari**
IDVIA 737 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto denominato "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto.
Rif: Nota prot. 17228 del 12/10/2023 (ns. prot. n. 67944 del 13/10/2023).

Con riferimento alla convocazione in oggetto esplicitata, si trasmette, in allegato alla presente il parere di competenza del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

LA DIRETTRICE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Francesca FERRIERI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D4-C1-20-EF-43-F6-4B-A6-79-D8-C8-9F-2B-58-C6-1D-C3-66-97-F6

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: **Proponente: Città Metropolitana di Bari**
IDVIA 737 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto denominato "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante" sita in agro di Bari, Modugno e Bitonto.
Rif: Nota prot. 17228 del 12/10/2023 (ns. prot. n. 67944 del 13/10/2023).

Con nota prot. n. 17228 del 12/10/2023, acquisita al ns. prot. n. 67944 del 13/10/2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il giorno 14/11/2023 alle ore 10:00 la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR relativamente al progetto in oggetto.
In data 18/02/2022, la Città Metropolitana di Bari, nel seguito il Proponente, ha trasmesso alla Regione Puglia istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto.
L'intervento, secondo quanto riportato nell'elaborato *Relazione generale* di marzo 2023, si sviluppa per circa 9.5 km, dall'area portuale di piazzale Marisabella fino all'innesto con l'autostrada A14. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto stradale che si estende dal porto fino all' opera in progetto di scavalcamento della S.S.16; la riqualificazione della viabilità esistente di un secondo tratto che comprende Viale Francesco de Blasio, Via dei Gerani e Via delle Magnolie, un ultimo tratto di viabilità che raggiunge l'autostrada A14 soggetto ad opere ex novo.
Lo scrivente Servizio, con riferimento alla nota della Regione Puglia di avvio della fase di pubblicazione relativa al procedimento in oggetto, acquisita al prot. 54674 del 02/08/2022, esaminata la documentazione agli atti, ha chiesto con nota prot. n.60158 del 06/09/2022 alcune integrazioni e chiarimenti.
La Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 38566 del 05/05/2023, acquisita al ns. prot. n.34298 del 05/05/2023, ha fornito riscontro alle suddette richieste, aggiornando, peraltro, gli elaborati progettuali e rendendoli disponibili al seguente link: https://mega.nz/folder/xbJgGQRA#kkVIoLNKEdBX CgNp2i9uQ
Lo scrivente Servizio, con nota prot. n.38254 del 23/05/2023, ha chiesto la trasmissione tramite sistemi alternativi degli elaborati progettuali aggiornati, non essendo riuscito a consultare o scaricare tutti gli elaborati presenti al link di cui sopra.
La documentazione integrativa richiesta è stata trasmessa dal Proponente a mezzo e-mail del 31/05/2023.
Lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 42053 del 08/06/2023, ha chiesto alcune integrazioni e chiarimenti, nell'ambito della seduta della conferenza di servizi.
Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, con le seguenti osservazioni e prescrizioni, rese sulla base della documentazione integrativa predisposta e resa disponibile dalla Regione Puglia al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Studio di Impatto Ambientale
Il Gestore ha integrato l'elaborato *"Relazione - Parte 1 - Generale"* (SC_01_AM_01-01) rev. Luglio 2023, con il paragrafo "*Gli strumenti di pianificazione e programmazione*" all'interno del quale sono stati considerati gli strumenti

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

di pianificazione e programmazione che più caratterizzano il territorio in cui verrà realizzata l'opera, così da poter definire la conformità del progetto con gli indirizzi di tutela definiti da tali strumenti, così come richiesto da questa Agenzia nel precedente parere. Sono stati analizzati:

- il Piano di tutela delle acque: il proponente conclude che *"le aree coinvolte dalle attività in progetto non interessano alcuna zona soggetta a specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento. L'intervento è pertanto compatibile"*;
- il Piano Regionale delle merci e della Logistica: il proponente evidenzia come il progetto in essere rientra fra gli interventi prioritari per favorire il sistema della logistica pugliese;
- il Piano Regionale dei Trasporti: il proponente dichiara che *"lo scenario definito nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti individua l'opera oggetto di questo studio (strada Camionale) tra i poli di commutazione di primo livello pertanto elemento di interesse regionale indicandola all'interno di quelle infrastrutture che hanno interesse di valenza territoriale molto ampia"*;
- il PUMS della Città Metropolitana di Bari: il proponente dichiara che *"l'opera in oggetto è coerente con gli obbiettivi del PUMS, descrizione dello scenario di piano, in quanto, "l'intervento ha l'obiettivo di realizzare un asse dei servizi per collegare il porto di Bari, l'Interporto Regionale della Puglia, l'aeroporto di Bari Palese e la zona industriale di Bari alla viabilità autostradale, evitando il passaggio dei veicoli commerciali nella viabilità urbana a servizio del territorio e decongestionando la SS 16"Adriatica"*.

In merito all'interferenza con gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti nell'area, il proponente ha provveduto ad integrare, così come richiesto nel precedente parere, l'elaborato *"Relazione - Parte 1 – Generale"*, individuando quali Stabilimenti RIR gli stabilimenti Chimica D'Agostino S.p.A., Apulia Logistics S.r.l., SOL S.p.A. e Caradonna Logistics S.r.l. A tal proposito, si mette in evidenzia una criticità riguardante l'interferenza di aree di danno con l'opera da realizzarsi. Infatti, Il proponente dichiara che *"per quanto concerne l'eventuale danno riferito a Chimica d'Agostino spa esso non interferisce con la viabilità in progetto. Per lo stabilimento Apulia Logistics SRL l'eventuale danno prodotto interferisce con la viabilità già esistente pertanto restano valide le disposizioni definite all'interno del Piano di Emergenza Esterno. Mentre, per gli stabilimenti SOL spa e Caradonna Logistics srl le aree di possibile danno interferiscono con l'opera in progetto. Nello specifico, per quanto riguarda lo stabilimento SOL spa si hanno interferenze con lo scenario 2 zona II e III vale a dire rilascio di SO2 liquida da bombola da 50 l/drum da 930 l a causa di una cricca. Per quanto riguarda invece, lo stabilimento Caradonna Logistics Srl, le interferenze riguardano lo scenario 3 zona III ossia rilascio di sostanze pericolose. Alla luce di quanto emerso, è opportuno verificare l'eventuale aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna in funzione della nuova viabilità"*. Visto che il caso in essere rientra fra quelli elencati al comma 1 lett. c dell'art. 22 del D.Lgs. 105/2015, si rammenta che il comma 10 dello stesso articolo definisce che *" Qualora non sia stato adottato l'elaborato tecnico ERIR, i titoli abilitativi edilizi relativi agli interventi di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono rilasciati qualora il progetto sia conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui al comma 1, come definiti nel decreto di cui al comma 3, previo parere tecnico del CTR sui rischi connessi alla presenza dello stabilimento. Tale parere è formulato sulla base delle informazioni fornite dai gestori degli stabilimenti, secondo i criteri e le modalità contenuti nel decreto di cui al comma 3"*.

In merito alle diverse possibili alternative progettuali ed alla richiesta di valutare se fossero ancora valide le conclusioni dello studio di fattibilità, eseguito più di 10 anni fa, commissionato dall'Amministrazione comunale al Politecnico di Bari nell'ambito del *"Progetto Supporti strumentali all'incentivazione delle forme innovative di Partenariato Pubblico Privato nei processi di trasformazione urbana sostenibile"* (convenzione sottoscritta in data 30/09/2010 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comune di Bari), con il quale la soluzione di progetto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

era stata individuata la più confacente con il quadro delle esigenze manifestate dai diversi stakeholder interessati all'infrastruttura, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente (*"nel corso della progettazione sia del progetto preliminare da parte del Comune di Bari che del PFTE da parte della Città Metropolitana sono state analizzate le diverse possibili alternative progettuali e, dopo aver costatato che non erano mutate le condizioni che avevano sin da subito portato alla scelta della soluzione poi adottata, [...] si è confrontata tale alternativa con le altre evidenziate nel citato studio di fattibilità redatto dal Politecnico di Bari e da tale confronto è stata scelta la soluzione poi perseguita come quella che più delle altre aderiva al quadro delle esigenze manifestate dagli stakeholder consultati"*. Si pone, tuttavia, all'attenzione dell'A.C. quanto evidenziato dal proponente *"lo stato di avanzamento dell'iter progettuale e realizzativo dell'opera è tale, all'attualità, da non consentire più alcun ripensamento, anche ammesso che ne sussistessero le ragioni obiettive*).

Per quel che concerne le *"Acque industriali"* (acque derivanti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici o acque di officina, il cui trattamento previsto consiste nella sedimentazione delle particelle grossolane in una vasca a calma idraulica e nella disoleatura per le particelle grasse e gli olii, che saranno poi convogliate in un pozzetto di raccolta e di ispezione, per poi essere direttamente immessi nel corpo idrico ricettore prossimo), il proponente dichiara che l'autorizzazione allo scarico *"sarà conseguita prima dell'attivazione dello scarico stesso"*. Si chiede di prevedere un piano di monitoraggio delle acque da scaricare, campionate dal pozzetto di ispezione, indicando periodicità, parametri e relativi limiti di legge.

In merito alla richiesta relativa alle azioni di mitigazione e di compensazione, il proponente ha integrato l'elaborato *"Relazione - Parte 5 - Quadro di sintesi - Cambiamenti climatici"* (SC_01_AM_05-01) rev. Luglio 2023, completando il § 1.1 *"Misure ed interventi per prevenire, ridurre e mitigare gli effetti in fase di cantiere"* ed il § 1.2 *"Misure ed interventi per prevenire, ridurre e mitigare gli effetti in fase di esercizio"* considerando le ulteriori componenti ambientali oggetto di analisi.

In merito al valore del parametro "*NOx perc. 99.8 (µg/m3)*" del recettore R17 di cui alla tabella a pag.56/65 dell'elaborato Relazione Parte 2 ~ Acque ~ Aria e Clima (SC_01_AM_02-01) rev. Luglio 2023, il proponente dichiara che il recettore preso in considerazione è *"molto vicino con l'area di cantiere "Area Operativa 1. Si precisa che tale ricettore ricade all'interno di un'area militare pertanto non è stato possibile verificarne la destinazione d'uso, la quale cautelativamente è stata posta artigianale/industriale, e soprattutto se realmente adoperato"*.

In merito all'impatto dell'intervento sulla componente paesaggio, come richiamato nel nostro precedente parere, il progetto prevede la collocazione delle aree di cantiere in ambito agricolo, interessando in particolare gli uliveti, con l'impegno, al termine delle lavorazioni, a ripristinare lo stato originario mediante il rimpianto delle piante. Alla richiesta di valutare una posizione alternativa delle aree di cantiere fisso, in modo da ridurre l'impatto sulla componente in esame, il proponente ha dichiarato che *"non risulta possibile delocalizzare i cantieri in quanto la loro delocalizzazione comporterebbe un maggiore impatto sulla componente agricola e in particolare sugli uliveti"*. Si prescrive, pertanto, di predisporre un registro delle schede degli alberi da espiantare, corredato da report fotografico dell'area e degli olivi da espiantare/reimpiantare, un progetto di reimpianto a firma di un tecnico abilitato (schede di rilevamento, descrizione tecnica degli accorgimenti relativi alle operazioni di espianto e reimpianto), il cronoprogramma delle operazioni, nonché di prevedere un piano di manutenzione e di verifica del corretto attecchimento post-reimpianto.

In merito alla componente suolo ed alla richiesta di questa Agenzia di valutare più approfonditamente l'impatto dell'intervento in esame sul consumo del suolo, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, che precisa che *"il*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D4-C1-20-EF-43-F6-4B-A6-79-D8-C8-9F-2B-58-C6-1D-C3-66-97-F6

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

tragitto dell'infrastruttura, con riferimento ad ogni tronco di progetto, quindi anche ai tronchi 1 e 3 citati nel parere, ha un andamento obbligato dalla necessità di interferire nel modo meno impattante con la situazione dello stato dei luoghi. E' pertanto non ipotizzabile un intervento che preveda una minore sottrazione di suolo e proprio per tale motivo sono stati previsti interventi compensativi".

Non è stato invece riscontrato dal proponente quanto chiesto da questa Agenzia in merito alla mancanza nel SIA di "*alcun riscontro alla osservazioni in merito all'intersezione tra l'opera con il Lama Balice e il Canale Lamasinata*". Nel merito, si rinvia alle valutazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

In merito alla richiesta relativa alle integrazioni di dettaglio sull'innalzamento di tre metri del piano stradale in corrispondenza del tronco 1 (Marisabella) sotto il profilo paesaggistico e ambientale, si prende atto che il proponente ha precisato che "*nelle fasi di approfondimento della progettazione, si è riusciti a contenere l'innalzamento della livelletta del lungomare 2 mi invece dei 3 mi inizialmente previsti e c'è la volontà e l'impegno della scrivente amministrazione a valutare altri affinamenti progettuali che possano ancor di più limitare questo impatto*".

In merito alla richiesta di predisporre una matrice d'interazione, al fine di valutare e quantificare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione del progetto, il proponente, nella "*Relazione - Parte 5 - Quadro di sintesi - Cambiamenti climatici*" (SC_01_AM_05-01) *rev. Luglio 2023*, ha fornito "*una valutazione degli impatti basata su un sistema matriciale combinando fra di loro una serie di aspetti, così da poter valutare e quantificare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione del progetto*".

Piano di Monitoraggio Ambientale

Nella "*Relazione di Piano di Monitoraggio Ambientale" (SC_08_AM_01-01*), al capitolo 2 par. 2.7, sono state inserite le integrazioni richieste riguardo le modalità operative nella gestione delle anomalie, prevedendo la comunicazione di eventuali superamenti dei valori di norma all'Autorità Competente, al Comune e all'Arpa Puglia.

Come indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, cap. 3 § 3.3.3, è stata integrata la scheda di restituzione dati con la descrizione delle lavorazioni in essere al momento delle misure.

Inoltre, al cap. 6 § 6.1 e 6.2, relativamente alle componenti acque superficiali e acque sotterranee, sono state adeguate le frequenze di monitoraggio secondo le linee guida ministeriali "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.I, D.Lgs.163/2006 e s.m.i.*". In particolare, relativamente al monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, il proponente ha previsto le seguenti frequenze:

- Fase AO: n.2 volte nell'anno precedente ai lavori in corrispondenza delle stagionalità maggiormente rappresentative
- Fase CO: per tutta la durata dei lavori con frequenza trimestrale
- Fase PO: trimestrali da ripetersi fino al ripristino delle condizioni iniziali (da verificare in base ai risultati).

Relativamente alla componente atmosfera, al cap. 6 § 6.3, è stata aggiunta una postazione di monitoraggio, come richiesto nel precedente parere. Nella documentazione in atti non è tuttavia presente l'elaborato grafico indicato come allegato al documento '*Planimetria di localizzazione dei punti monitoraggio*', che si chiede, pertanto, di fornire.

Si prende atto che è stato integrato il parametro PTS nei parametri da monitorare e che la durata della fase di Post Operam è stata portata a 5 anni, con frequenza semestrale. Anche nella fase AO, è stato modificato il piano, prevedendo 2 monitoraggi, con frequenza semestrale.

Gestione delle terre e rocce da scavo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0074799 - 1 - 14/11/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ed alla richiesta di chiarire tale gestione, il proponente dichiara che "*le terre e rocce da scavo sono qualificate come rifiuti. Si recepisce come prescrizione la seconda parte della frase "in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere condotto conformemente all'art.23 del DPR 120/2017*". Si ribadisce la prescrizione relativa alla necessità di privilegiare, coerentemente con quanto disposto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, la gestione attraverso il recupero e non attraverso lo smaltimento.
Per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017, il proponente ha trasmesso i report delle indagini ambientali. Per ciascun campione è stata definita la conformità o meno ai limiti indicati nel D.Lgs. 152/06 - Parte IV All.5 - Tab. 1/A (Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) e ai limiti indicati nella Parte IV All.5 - Tab. 1/B (Siti ad uso Commerciale e Industriale).

Gestione delle acque di piattaforma
Con riferimento alla richiesta di chiarire i recapiti finali di ognuna delle n. 13 vasche per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, di cui all'elaborato "*Relazione idraulica di piattaforma*" (SC_00_ID_03) di marzo 2023, nonché relativamente al dimensionamento delle suddette vasche, il proponente ha riscontrato affermando che "*si ritiene che il livello di dettaglio adottato sia sufficiente per un PFTE; ulteriori specificazioni verranno fornite nella successiva fase di progettazione definitiva*" e che "*il dimensionamento delle vasche è stato effettuato mediante una valutazione preliminare; già nel progetto definitivo, in avanzata fase di redazione, ogni vasca sarà dimensionata in funzione dei volumi raccolti*".
In merito, fermo restando che la mancata indicazione dei recapiti finali non consente di valutarne compiutamente i possibili impatti, si prescrive che nelle successive fasi progettuali il dimensionamento venga effettuato coerentemente con le previsioni del R.R. 26/2013 e che vengano acquisite le relative autorizzazioni.

Per gli aspetti di impatto acustico, il proponente ha ottemperato a quanto richiesto nel precedente parere.

Cordiali saluti

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
Ing. Mariangela POSITANO
Ing. Nicola DE SANTIS
Dott.ssa Tiziana CASSANO

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Adriana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 – Valenzano (BA)
Tel. 0809724300
e-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC:dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D4-C1-20-EF-43-F6-4B-A6-79-D8-C8-9F-2B-58-C6-1D-C3-66-97-F6